



**Direzione:** PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

**Area:**

## **DECRETO DIRIGENZIALE** *(con firma digitale)*

**N.** G13120 **del** 11/10/2025

**Proposta n.** 37001 **del** 10/10/2025

**Oggetto:**

Adeguamenti tecnici apportati al Piano di Sviluppo Strategico della ZLS del Lazio, approvato con DGR n. 291/2025, in ottemperanza alle osservazioni istruttorie pervenute ai sensi del DPCM n. 40/2024.

**Oggetto:** Adeguamenti tecnici apportati al Piano di Sviluppo Strategico della ZLS del Lazio, approvato con DGR n. 291/2025, in ottemperanza alle osservazioni istruttorie pervenute ai sensi del DPCM n. 40/2024.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,  
FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE**

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, in particolare l’art. 11, commi 1 e 1-ter che prevedono, tra l’altro, che per l’esercizio delle attività amministrative e gestionali, il sistema organizzativo della Giunta è costituito dalla Direzione generale, a cui è preposto il Direttore generale;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l’articolo 22 “Criteri per la definizione dell’assetto organizzativo e per l’istituzione delle aree, degli uffici e delle posizioni dirigenziali individuali”;
- la delibera di Giunta regionale n. 129 del 7 marzo 2025, avente ad oggetto “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie” con la quale è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale “Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio”;
- la delibera di Giunta regionale n. 401 del 30 maggio 2025, avente ad oggetto “Modifiche al regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie). Disposizioni transitorie.” che ha fissato alla data del 30 giugno 2025 il termine delle attività previste dalla succitata DGR n. 129/2025;
- la Direttiva del Direttore generale prot. n. 474509 del 28 aprile 2025, emanata in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 478 del 26/06/2025, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale” al dott. Paolo Alfarone;
- l’Atto di Organizzazione n. G08906 10/07/2025, con il quale è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale;

**VISTI:**

- il d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r.;
- l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

#### **VISTI:**

- il Regolamento (UE) 11 dicembre 2013, n. 1315, del Parlamento europeo e del Consiglio, sugli orientamenti dell’Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T);
- il Regolamento (UE) 9 ottobre 2013, n. 952, istitutivo del codice doganale dell’Unione;
- l’articolo 107 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea, sulla disciplina relativa agli aiuti di Stato;
- il Regolamento (UE) 29 febbraio 2024, n. 795, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP);
- la Comunicazione della Commissione Europea C(2023) 8654 del 18 dicembre 2023, che approva la carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2027, come modificata dalla Comunicazione della Commissione Europea C(2024) 6797 del 3 ottobre 2024;
- il PR Lazio FESR 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 7883 final del 26 ottobre 2022, come da ultimo modificato con Decisione C(2024) 6747 final del 26/09/2024;
- il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 “Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” e in particolare l’articolo 1, comma 61, che prevede l’istituzione della Zona Logistica Semplificata (ZLS), al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuovi investimenti nelle aree portuali delle regioni più sviluppate, così come individuate dalla normativa europea;

#### **VISTI, inoltre:**

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2018, n. 12 “Regolamento recante istituzione di Zone Economiche Speciali (ZES)”;
- il decreto-legge del 7 maggio 2024, n. 60, convertito con modificazioni dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2024, n. 40 “Regolamento di istituzione di Zone logistiche semplificate (ZLS) ai sensi dell’articolo 1, comma 65, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”;
- la legge 28 gennaio 1994, n. 84 “Riordino della legislazione in materia portuale”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 ottobre 2018, n. 621: “Avvio iter amministrativo per l’istituzione della ZLS relativamente all’area portuale del Tirreno Centro Settentrionale (Civitavecchia, Fiumicino, Gaeta) (L. 205/2017)”;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 63, della citata legge n. 205/2017, la ZLS è istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta della regione interessata, per una durata massima di sette anni, rinnovabile fino a un massimo di ulteriori sette anni e che la proposta è corredata di un piano di sviluppo strategico, specificando la delimitazione delle zone interessate in coerenza con le zone portuali;

**VISTE:**

- la deliberazione di Giunta regionale 15 ottobre 2024, n. 797, con la quale è stato approvato il "Piano di Sviluppo Strategico - Aggiornamento 2024", comprensivo del relativo Allegato 1, quale proposta d'istituzione della Zona Logistica Semplificata nella Regione Lazio, che risulta in linea con l'intento di creare condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi per consentire, nelle aree interessate, lo sviluppo delle imprese già operanti, nonché l'insediamento di nuove imprese;
- la deliberazione di Giunta regionale 13 dicembre 2024, n. 1092, con la quale è stato approvato il "Piano di Sviluppo Strategico - Aggiornamento Dicembre 2024", comprensivo dell'"Allegato 1 - Analisi catastale" e dell'"Allegato 2 - Estensione in ettari per Comune", di aggiornamento della proposta di istituzione della ZLS nella Regione Lazio, di cui alla DGR n. 797/2024;
- la deliberazione di Giunta regionale 29/04/2025, n. 291, con la quale è stato approvato il "Piano di Sviluppo Strategico - Aggiornamento Aprile 2025" (di seguito PSS), comprensivo dell'"Allegato 1 - Analisi catastale" e dell'"Allegato 2 - Estensione in ettari per Comune", di ulteriore aggiornamento della proposta di istituzione della ZLS nella Regione Lazio, di cui alla DGR n. 1092/2024;

**PRESO ATTO** che, ai sensi della DGR n. 291/2025, le direzioni competenti per materia posso procedere ad eventuali modifiche di ordine formale da apportare agli allegati alla stessa, ai fini del procedimento di istruttoria e approvazione con i competenti organi nazionali, ai sensi del DPCM n. 40/2024;

**VISTA** la nota prot. n. 0491123 del 05/05/2025, con la quale il Presidente della Regione Lazio ha trasmesso, al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, la DGR n. 291/2025, di aggiornamento della proposta di istituzione della Zona Logistica Semplificata (ZLS) di cui alla DGR n. 1092/2024, corredata del "Piano di Sviluppo Strategico - Aggiornamento aprile 2025";

**VISTA** la nota prot. n. 0514191 del 12/05/2025, con la quale il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, al fine di acquisire, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del d.P.C.M. n. 40/2024, le valutazioni di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), ha chiesto di integrare la proposta in oggetto con apposita cartografia atta ad individuare le aree facenti parte del perimetro della ZLS;

**VISTA** la nota del Direttore della Direzione regionale "Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi europei, PNRR", - oggi Direzione "Programmazione economica, Fondi europei e Patrimonio naturale" -, prot. n. 0594016 del 04/06/2025, con la quale si dà comunicazione della trasmissione dei richiedi elaborati grafici;

**VISTA** la nota del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, acquisita al prot. n. 0810172 del 06/08/2025, con la quale sono state trasmesse le valutazioni di competenza del MEF e del MIT ex art. 6, comma 1, del d.P.C.M. n. 40/2024, da dover apportare al PSS della ZLS Lazio, ai fini della conclusione del procedimento di istituzione della citata ZLS;

**VISTA** l'ulteriore nota del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, acquisita al prot. n. 0970169 del 02/10/2025, recante osservazioni aggiuntive formulate dal MEF, per le quali si rende necessario procedere all'adeguamento, all'integrazione e alla modifica del PSS della ZLS Lazio, in conformità ai rilievi e alle indicazioni contenute nella medesima nota;

**PRESO ATTO** delle osservazioni e delle richieste di integrazione poste da parte dei competenti ministeri, ai fini dell'adeguamento del PSS, nel pieno rispetto delle indicazioni fornite e in coerenza con il quadro normativo di riferimento;

**CONSIDERATO** che dette osservazioni, di carattere tecnico e formale, intervengono esclusivamente sul PSS - senza incidere sugli allegati allo stesso, approvati con DGR n. 291/2025 -, rimanendo invariati la

delimitazione delle aree interessate dalla proposta di istituzione della ZLS, i Comuni già individuati e le superfici complessive espresse in ettari;

**RITENUTO** pertanto di dover adeguare il PSS della ZLS Lazio, approvato con la citata DGR n. 291/2025, in ottemperanza alle indicazioni pervenute con le citate note prott. n. 0810172/2025 e n. 0970169/2025, trasmesse dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**DATO ATTO** di dover adeguare anche l'Allegato 1 al PSS, intervenendo con alcune modifiche di ordine formale da apportare allo stesso, individuate da parte delle competenti strutture regionali;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

## **DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di adeguare il Piano di Sviluppo Strategico della ZLS Lazio, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 291, del 29 aprile 2025, in ottemperanza alle indicazioni contenute nelle note trasmesse dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, prot. n. 0810172 del 06/08/2025 e prot. n. 0970169 del 02/10/2025, contenenti osservazioni di carattere tecnico e formale, rimanendo invariati la delimitazione delle aree interessate dalla proposta di istituzione della ZLS, i Comuni già individuati e le superfici complessive espresse in ettari;
2. di adeguare l'Allegato 1 al Piano di Sviluppo Strategico della ZLS Lazio, a seguito di alcune modifiche di ordine formale apportate allo stesso;
3. di trasmettere al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri il Piano di Sviluppo Strategico della ZLS del Lazio e il relativo Allegato 1, ai fini del completamento dell'istruttoria di cui all'art. 6 del dPCM n. 40/2024.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore  
Paolo Alfarone